

## **DETERMINAZIONE N. 16 DEL 13/08/2020**

### **IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI CAGLIARI**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** l'art. 2 comma 3 e l'art.17 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. aoodi r022/0001941/20 del 3 marzo 2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16 marzo 2020, l'incarico della Direzione Territoriale ACI di Cagliari;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, s.m.i.;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**PRESO ATTO** che con determina a contrarre n° 12 del 15 luglio 2020, è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici della sede della Direzione Territoriale ACI di Cagliari per la dura di 16 mesi tramite Rdo/MePa;

**PRESO ATTO** che alla suddetta procedura è stato assegnato lo **Smart CIG Z4A2D8E63F**

**VISTA** la pubblicazione della RdO n° 2605179 in data 15 luglio 2020 per procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia per gli Uffici della sede di Cagliari per la durata di 16 mesi;

**CONSIDERATO** che la procedura di gara relativa all'affidamento dei servizi di pulizia avviata con la determinazione sopra richiamata prevede l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95, comma 4, lettera c del D. lgs 50/2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, lettera a), i contratti relativi ai servizi ad alta intensità di manodopera, così come definiti all'art. 50, comma 1 (fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**RICHIAMATO** l'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 (clausole sociali del bando di gara e degli avvisi) che prevede che "... i servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto";

**RICHIAMATO** il parere di precontenzioso dell'ANAC n. 1183 del 19 dicembre 2018 secondo il quale «*i servizi di pulizia, che per la loro caratteristica ontologica di vedere impiegata un'elevata componente di forza lavoro rientrano sicuramente nei servizi ad alta intensità di manodopera, la cui definizione è data dall'art. 50, comma 1, del Codice, sono da aggiudicarsi obbligatoriamente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice»*

**VERIFICATO** dunque che i servizi di pulizia rientrano pacificamente tra i servizi ad alta intensità di manodopera e che, di conseguenza, per l'aggiudicazione degli stessi – fatta eccezione per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 - è necessario procedere esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**RILEVATO** pertanto che il criterio di aggiudicazione adottato nella procedura in esame non è conforme a quanto stabilito dalle norme sopra richiamate;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e in particolare l'art. 21 nonies che disciplina l'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo, stabilendone i presupposti di legittimità;

**VALUTATO** che è interesse pubblico che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**CONSIDERATO** che il provvedimento amministrativo può essere annullato d'ufficio entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione e che, pertanto, il termine sin ora decorso può considerarsi ragionevole;

**VALUTATO** che in ragione dello stato di avanzamento della procedura non è stato ingenerato negli interessati alcun legittimo affidamento da tutelare;

**CONSIDERATO** pertanto prevalente l'interesse pubblico al corretto svolgimento delle procedure e l'interesse dell'Amministrazione a non essere gravata da possibili ricorsi giurisdizionali che comporterebbero l'insorgenza di ulteriori costi;

**RITENUTO** pertanto necessario e opportuno provvedere all'annullamento in autotutela della procedura di gara avviata con determinazione n. 12 del 15 luglio 2020 e della corrispondente RdO n. n° 2605179 del 15 luglio 2020 su MEPA e di tutti gli atti di gara relativi;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di annullare d'ufficio in autotutela la procedura di gara e in particolare la determinazione n. 12 del 15 luglio 2020 e degli atti di gara ad essa connessi, compresa la R.d.O su ME.PA n° 2605179 relativa alla procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di pulizia degli Uffici della Direzione Territoriale ACI di Cagliari;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Ente e sul portale di acquisti in rete del Mercato Elettronico al fine di darne comunicazione agli operatori economici invitati.

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Andrea Di Bernardo)